

Regione Lazio

DIREZIONE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE

Atti Dirigenziali di Gestione

Decreto dirigenziale 22 ottobre 2025, n. G13708

Nomina Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023, nell'ambito della procedura per l'affidamento in house del servizio di realizzazione del Progetto "LA.S.E.R. per l'attuazione della programmazione europea regionale e delle attività a carattere internazionale di competenza" a favore di FORMEZ PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento della PA

Oggetto: nomina Responsabile Unico del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. n. 36/2023, nell'ambito della procedura per l'affidamento *in house* del servizio di realizzazione del Progetto "LA.S.E.R. per l'attuazione della programmazione europea regionale e delle attività a carattere internazionale di competenza" a favore di FORMEZ PA – *Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento della PA*

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, FONDI EUROPEI E PATRIMONIO NATURALE**

VISTO lo statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*" e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*" e successive modificazioni e, in particolare, l'art. 66, co. 2, che recita "*per le nomine, le designazioni, il conferimento di delega ad altri dirigenti, le decisioni sui ricorsi e sui conflitti di competenza, nonché in tutti gli altri casi espressamente previsti da leggi e regolamenti, il Direttore Generale e i direttori regionali adottano i relativi provvedimenti amministrativi mediante atti, che assumono la forma del decreto*";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*" e ss.mm., che stabilisce come "*l'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza*";

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e in particolare gli artt.17 e 19;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito, con modifiche, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 "*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*" e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e successive modifiche;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento e del Consiglio Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, di seguito RGPD, che garantisce che il trattamento dei dati personali si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e al diritto di protezione dei dati personali;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 giugno 2025, n. 478 con la quale è stato conferito al dott. Paolo Alfaroni l'incarico di Direttore della Direzione regionale "*Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale*";

- VISTA** la determinazione dirigenziale 9 luglio 2025, n. G08758 “*Assegnazione del personale della Direzione regionale Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale*”;
- VISTO** l’Atto di Organizzazione 10 luglio 2025, n. G08906 “*Organizzazione della Direzione regionale “Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale”*”;
- VISTO** l’Atto di Organizzazione 30 aprile 2024, n. G05106 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Valeria Raffaele l’incarico di Dirigente dell’Area “*Programmazione e coordinamento della politica regionale unitaria*” della Direzione regionale “*Programmazione economica, Centrale acquisti, Fondi europei, PNRR*” e la successiva novazione del contratto a Dirigente dell’Area “*Programmazione e coordinamento della politica regionale unitaria*” della Direzione regionale “*Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale*” con decorrenza dal giorno 1° luglio 2025;
- VISTA** la Direttiva del Presidente della Regione Lazio 29 maggio 2023, n. P00001 con la quale è stata istituita la “*Cabina di Regia per l’attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza*” con il compito di assicurare il coordinamento e l’unitarietà delle attività di programmazione, gestione, attuazione, funzionamento, valutazione, monitoraggio e controllo dei programmi finanziati o cofinanziati da fondi comunitari e nazionali per il periodo di programmazione 2021-2027;
- VISTA** la Direttiva del Presidente della Regione Lazio 19 marzo 2024, n. P00001 “*Aggiornamento della composizione della Cabina di Regia per l’attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza. Revoca della Direttiva del Presidente della Regione Lazio 29 maggio 2023, n. P00001*”;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale 18 aprile 2025, n. 249 avente ad oggetto: “*Indirizzi per la gestione dell’Assistenza tecnica alla “Cabina di Regia per l’attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza” per il periodo 2025-2029 e finalizzazione delle risorse*”;
- VISTA** la determinazione dirigenziale 12 settembre 2025, n. G11628 di approvazione del SIGECO del PR FESR 2021-2027 versione n. 3, nell’ambito del quale la Direzione regionale “*Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale*” e l’Area “*Programmazione e coordinamento della politica regionale unitaria*” sono state individuate, rispettivamente, come Responsabile di Azione (RA) e Responsabile gestione dell’Azione (RGA) dell’Azione “*Assistenza Tecnica – Linea Cabina di Regia*”;
- VISTA** la determinazione dirigenziale 10 ottobre 2025, n. G13102 “*Individuazione dell’Organismo Intermedio (OI) Direzione Regionale Programmazione economica, Fondi europei e Patrimonio naturale, per la gestione delle attività delegate nell’ambito del PR FSE+ 2021-2027 della Regione Lazio, ai sensi dell’art. 71, paragrafo 3, del Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 e approvazione del documento Si.Ge.Co. (organigramma e funzionigramma)*”;
- VISTO** il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 6 “*Riorganizzazione del Centro di formazione studi (FORMEZ), a norma dell’articolo 24 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e successive modifiche, in particolare l’art. 1, co. 3 laddove stabilisce che “Le amministrazioni dello Stato, le regioni, le province, i comuni, le unioni di comuni e le comunità montane, le altre amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché gli enti pubblici economici possono entrare a far parte dell’associazione di cui al comma 1”*”;
- VISTO** il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*” e successive modifiche;
- VISTA** la Delibera ANAC 5 aprile 2017, n. 381 nella quale è stata riconosciuta la natura di organismo *in house* di FORMEZ PA rispetto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della

Funzione Pubblica, alle Amministrazioni dello Stato e degli enti associati;

VISTA la legge regionale 11 agosto 2022, n. 16 “*Assestamento delle previsioni di bilancio 2022-2024. Disposizioni varie*” e in particolare l’art. 14, co. 1, il quale stabilisce che “*La Regione, al fine di ottimizzare, efficientare e assicurare speditezza alle procedure di reclutamento del personale pubblico, anche con riferimento alle necessità di rafforzamento della capacità amministrativa in funzione del raggiungimento degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), è autorizzata, previa deliberazione della Giunta regionale, a partecipare all’associazione riconosciuta FORMEZ PA – Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l’ammodernamento della PA, di seguito denominata FORMEZ PA, ai sensi dell’art. 1, co. 3, del decreto legislativo n. 6/2010 e successive modifiche*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 9 novembre 2022, n. 1003 “*Partecipazione della Regione Lazio all’associazione FORMEZ PA – Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l’ammodernamento della PA, in attuazione dell’articolo 14 della legge regionale 11 agosto 2022, n. 16*”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 19 dicembre 2024, n. 1112 “*Approvazione dello schema di Accordo Quadro tra Regione Lazio e Formez PA*”;

CONSIDERATO che con la citata d.G.r. n. 1003/2022 la Regione Lazio ha aderito all’Associazione FORMEZ PA, in attuazione dell’art. 14 della l.r. n. 16/2022, subordinatamente alla deliberazione della relativa ammissione come nuovo socio da parte dell’Assemblea degli associati;

CONSIDERATO che il citato il decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 6 stabilisce che:

- FORMEZ PA è un’associazione riconosciuta, con personalità giuridica di diritto privato sottoposta al controllo, alla vigilanza, ai poteri ispettivi della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica (art. 1, comma 2) e le Amministrazioni dello Stato, le Regioni, le Province, i Comuni, le Unioni di Comuni e le Comunità montane, le altre amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché gli enti pubblici economici, possono entrare a far parte della predetta associazione (art. 1, comma 3);
- le Amministrazioni associate possono avvalersi di FORMEZ PA per le finalità ivi previste (art.2);
- per quanto non espressamente disposto dallo stesso decreto legislativo, resta salva l’autonomia statutaria di Formez PA (art. 5);

CONSIDERATO che a norma del vigente Statuto di FORMEZ PA:

- l’Associazione svolge attività di supporto all’implementazione delle riforme e alla diffusione dell’innovazione amministrativa nei confronti ed a favore degli Associati; svolge attività di supporto per le attività di coordinamento, sviluppo e attuazione del PNRR agli associati e al Dipartimento della Funzione Pubblica; supporta le attività di reclutamento di formazione e di sviluppo professionale del personale; svolge attività di fornitura di servizi e assistenza tecnica e supporto al PNRR, in particolare per i comuni fino a 5.000 abitanti; nonché ogni altra attività in coerenza con le finalità di cui all’art. 2 del decreto legislativo n. 6 (art. 3, comma 1);
- FORMEZ PA può svolgere ogni altra attività attribuita mediante apposito accordo dal Dipartimento della Funzione Pubblica o dalle altre amministrazioni di cui all’art. 1 del decreto legislativo n. 6, purché coerente con le finalità di cui all’art. 2 del Decreto Legislativo n. 6 (art. 3, comma 2);
- le attività affidate direttamente a FORMEZ PA, ai sensi dei commi 1, 2, 3 e 4, dell’art. 3, sono da considerarsi attività istituzionali;
- FORMEZ PA può altresì effettuare ogni attività connessa e funzionale alla missione istituzionale, anche a livello internazionale, compresi studi e ricerche di base e applicativi (art.

3, comma 5);

PRESO ATTO CHE FORMEZ PA:

- è partecipata dal Dipartimento della Funzione Pubblica, socio fondatore dell'Associazione, che ne detiene la quota associativa maggioritaria, e da altri associati pubblici;
- è organismo *in house* della Presidenza del Consiglio e, più, in generale, delle amministrazioni socie;
- è sottoposta al controllo dei propri associati che partecipano all'Assemblea degli Associati;
- opera unicamente in base agli indirizzi ed alle direttive emanate dall'Assemblea degli Associati;
- svolge la parte prevalente della propria attività a favore dei propri associati;
- in aggiunta alle attività istituzionali e a quelle previste dal Piano Triennale (..), può svolgere con contabilità separata e con il vincolo dell'equilibrio della relativa gestione, attività rientranti nell'ambito dei compiti indicati nel presente articolo per conto di soggetti terzi estranei all'Associazione in misura mediamente non superiore al 19% del valore complessivo delle attività svolte;
- svolge attività sovvenzionate prevalentemente dagli stanziamenti previsti dalla legge annuale sul bilancio dello Stato, dalle quote associative ed eventuali contributi degli associati, nonché da proventi, compresi eventuali corrispettivi per le attività svolte, riconosciuti dagli associati in base a convenzioni e/o accordi stipulati nonché da altri soggetti nel rispetto dell'ordinamento comunitario europeo;

CONSIDERATO che per il principio di auto-organizzazione amministrativa di cui all'art. 7, co. 2, del d. lgs. n. 36 del 2023 (Codice degli Appalti), le Stazioni Appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società *in house* lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli artt. 1, 2 e 3 (Principio di risultato; Principio della fiducia; Principio dell'accesso al mercato);

PRESO ATTO che gli enti locali e gli altri enti competenti possono affidare i servizi di interesse economico generale di livello locale a società *in house*, secondo le modalità di cui alla disciplina in materia di contratti pubblici e al d. lgs. n. 175/2016, nei limiti dei requisiti soggettivi disciplinati dagli artt. 4 e 16, che devono possedere le società affidatarie;

CONSIDERATO che:

- la Direzione regionale "*Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale*" ha il compito di coordinare le attività tecniche necessarie per l'attuazione degli obiettivi della "*Cabina di Regia per l'attuazione della politica unitaria per la coesione, la ripresa e la resilienza*" per il periodo 2025-2029, secondo quanto stabilito dalle citate Direttiva del Presidente della Regione Lazio 19 marzo 2024, n. P00001 e deliberazione della Giunta regionale 18 aprile 2025, n. 249;
- rientrano fra tali attività anche la collaborazione con le Autorità di Gestione o le Autorità Responsabili dei Programmi nelle fasi di programmazione; la cura delle relazioni con la Commissione europea e i suoi Servizi e dei rapporti di collaborazione tra la Regione Lazio e gli interlocutori istituzionali (nazionali e comunitari) delle politiche regionali per lo sviluppo e la coesione economica, sociale e territoriale; il supporto al Presidente e alla Giunta Regionale - nelle sedi di concertazione e raccordo interregionale, nazionale e comunitario - ai fini della partecipazione della Regione al negoziato sulla programmazione dei fondi comunitari e nazionali;
- a tal fine la Direzione regionale "*Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale*" ha la necessità di acquisire un supporto analitico all'Amministrazione, soprattutto per quanto attiene al complesso processo che porterà alla configurazione e negoziazione del nuovo Accordo di Partenariato nel contesto della programmazione 2028-2034 relativo al futuro della politica di coesione;
- quanto descritto rientra tra le competenze di FORMEZ PA sopra indicate;

PRESO ATTO che per dare seguito agli indirizzi definiti dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 249/2025, la scrivente Direzione regionale “*Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale*” è stata identificata:

- come Organismo Intermedio (OI) del PR FSE+ 2021/2027 per la gestione delle attività riferite al “*Supporto all’operatività della Cabina di Regia*”, con la citata determinazione dirigenziale n. G13102/2025;
- come Responsabile dell’Azione (RA) di “*Assistenza Tecnica – Linea Cabina di Regia*” del PR FESR 2021-2027 nell’ambito del SIGECO versione n. 3 approvato con la citata determinazione dirigenziale n. G11628/2025;

PRESO ATTO che, nell’ambito della Direzione regionale “*Programmazione Economica, Fondi Europei e Patrimonio Naturale*”, l’Area “*Programmazione e coordinamento della politica regionale unitaria*” è stata identificata:

- come Responsabile della programmazione e gestione delle attività riferite al “*Supporto all’operatività della Cabina di Regia*” per il PR FSE+ 2021/2027, con la citata determinazione dirigenziale n. G13102/2025;
- come Responsabile gestione e attuazione dell’Azione (RGA) di “*Assistenza Tecnica – Linea Cabina di Regia*” per il PR FESR 2021-2027, con la citata determinazione dirigenziale n. G11628/2025;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209*” e successive modificazioni, ed in particolare l’art. 15, co. 1 che stabilisce che “*Nel primo atto di avvio dell’intervento da realizzare mediante un contratto, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell’interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l’esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*”;

RITENUTO di dover individuare, tenuto conto delle richiamate disposizioni della L. n. 241/1990 e del d.lgs. n. 36/2023, il Responsabile di procedimento/Responsabile Unico del Progetto (RUP) per la procedura in oggetto, nominato tra i dipendenti in possesso dei requisiti di professionalità, prima dell’avvio della fase istruttoria del procedimento stesso;

CONSIDERATO che la dottoressa Valeria Raffaele, dirigente dell’Area “*Programmazione e coordinamento della politica regionale unitaria*” è in possesso delle qualifiche professionali richieste;

DATO ATTO che, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445/2000, con nota prot. n. 1036500 del 21 ottobre 2025, il Responsabile Unico del Progetto (RUP):

- ha rilasciato la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi secondo quanto previsto dall’art. 16 del d.lgs. n. 36/2023, dal combinato disposto degli artt. 2 e 7 del d.P.R. n. 62/2013, nonché di insussistenza delle condizioni ostative ivi previste;
- ha rilasciato la dichiarazione ad impegnarsi, qualora in un momento successivo all’assunzione dell’incarico sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia all’Ente e ad astenersi dalla funzione ascrivita ai sensi dell’art. 6-bis della Legge 241/1990;
- ha dichiarato altresì, ai sensi dell’art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2001, di non aver riportato condanna, neppure pronunciata con sentenza passata in giudicato, per i delitti previsti nel Capo I del Titolo II del Libro Secondo del codice penale;
- si è impegnato, ai sensi dell’art. 20 del d.lgs. n. 39/2013, a presentare annualmente, nel corso dell’incarico, una dichiarazione sulla insussistenza delle cause di incompatibilità;

CONSIDERATO che, nel caso in cui il Responsabile Unico del Progetto dovesse trovarsi nella condizione di conflitto di interesse, la Stazione Appaltante provvederà alla nomina di un altro RUP per la procedura in questione;

DECRETA

in conformità con le premesse che si intendono integralmente richiamate,

1. di nominare, fino ad eventuale revoca, la dottoressa Valeria Raffaele, Dirigente dell'Area "*Programmazione e coordinamento della politica regionale unitaria*" della Direzione regionale "*Programmazione economica, Fondi europei e Patrimonio Naturale*", quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per l'affidamento *in house* del servizio di realizzazione del Progetto "*LA.S.E.R. per l'attuazione della programmazione europea regionale e delle attività a carattere internazionale di competenza*" a favore di FORMEZ PA – *Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l'ammodernamento della PA*;
2. di dare atto che, in relazione alla procedura in oggetto, il RUP svolge tutte le funzioni e le attività gestionali relative all'affidamento e che prima dell'avvio della stessa, con nota prot.n 1036500 del 21 ottobre 2025, il RUP ha rilasciato:
 - la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi anche solo potenziale, ai sensi dell'art. 6-*bis* della L. n. 241/1990, per gli effetti dell'art. 16 del d.lgs n. 36 del 2023, e degli art. 6 co. 2, e 7 del d.P.R. 62/2013;
 - la dichiarazione relativa alle ipotesi previste dall'art. 35-*bis* del d. lgs 165/2001, nonché dall'art. 20 del d. lgs. 39/2013;
3. di stabilire che nel caso in cui il Responsabile Unico del Progetto dovesse trovarsi nella condizione di conflitto di interesse, la Stazione Appaltante provvederà alla nomina di un altro RUP per la procedura in questione;
4. di disporre la pubblicazione del presente atto di nomina sulla sezione del sito "*Amministrazione trasparente*", ai sensi dell'art. 27 del d.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
5. di disporre che le pubblicazioni dei dati e dei documenti avvengano nella piena osservanza delle disposizioni previste dal d.lgs. n. 196/2003 ed in particolare di quanto previsto dall'art. 19, co. 2, nonché dei principi di pertinenza e non eccessività dei dati pubblicati, e del tempo della pubblicazione rispetto ai fini perseguiti;
6. di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla Dirigente nominata Responsabile Unico del Progetto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla notifica dello stesso o dalla sua pubblicazione.

IL DIRETTORE
Paolo Alfarone